

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Aerostatica

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo

Giocchi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

## ABBONAMENTI

ANNO L. 5 - Estero L. 9  
Un Numero Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15  
Estero .. 15

## DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO  
TELEFONO 11-36

## INSEZIONI

Per trattative rivolgersi presso  
l'Amministrazione del Giornale

16 ORE E 20 MINUTI IN AEROPLANO



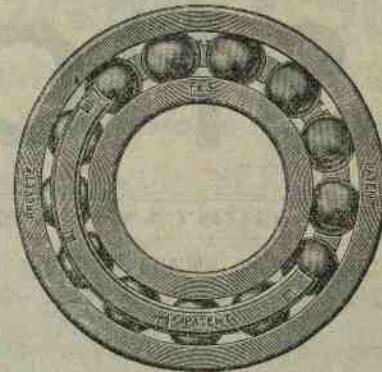
Lo svizzero Ingold, al servizio della Germania, pilotando un biplano con motore di 100 HP, ha battuto il "record" mondiale di durata, senza scalo, coprendo in 16 ore e 20 min. Km. 1750 (Record precedente: Seguin Km. 1042 in 13 ore e 5 min.).

2

Quando ordinerete la vostra vettura  
**PRESCRIVETE**  
 ch'essa debba essere montata coi  
**FAMOSI**  
**CUSCINETTI**  
**A SFERE**

Grande precisione.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.



**F. & S.**

Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con **Deposito: ENEA ROSSI - Milano - Via Varese, 12.**

**BAUMANN & LEDERER - Milano -** Voro Bonaparte, 12  
Telefono 62-11



**FABBRICA TENTE**  
da Campo e Sport

Specialità Tende Alpine

**TENDA DA CAMPO N. 105**  
Raccomandabile per camping  
di lunga durata.

Misura a terra m. 2,20 ×  
2,40; alta ai lati m. 1,50;  
in mezzo m. 1,05. — Pesa  
completa Kg. 20/21.

Catalogo a richiesta.

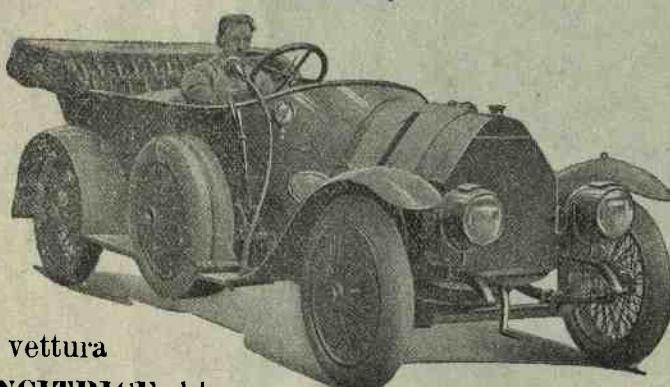
Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Attendamento Modello.

Depositario per Torino: **A. MARCHESI - TORINO**  
Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.

**MOTORE UNICO**  
20-30 HP



3 TIPI  
di CHASSIS



La vettura  
**VINCITRICE** del  
**CRITERIUM DI VERCELLI**

1<sup>a</sup> Categoria Costruita dalla Ditta C. SCACCHI e C.

Il signor Miguel Rolle, acquistando una Vettura CÆSAR  
ci scrive:

« Rosario (Rep. Argentina), 20-11-913 »

« Spett. Ditta C. SCACCHI e C. »

« Chivasso ».

« ... Su máquina CÆSAR ha dato excelentes resultados, pues ha percor- »  
« rido 20 mil quilómetros sin desperfecto alguno..... »

« 25-12-913 »

« ... Máquina CÆSAR buen resultado: 30 mil quilómetros en camino »

« accidentado sin desperfecto ..... ».

**C. SCACCHI e C.**  
FABBRICA DI AUTOMOBILI - Chivasso (Torino).

Rappresentante esclusivo per il Piemonte:

**L. JACQUIER - Torino - Via S. Quintino, 25.**

Trasporti internazionali Marittimi e Terrestri

**GIOVANNI AMBROSETTI**

Sede Centrale: Via Nizza, 30 <sup>11</sup>-32 - **TORINO**

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE SUR MER - LUNO - DUSSELDORF - VONWINDEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE

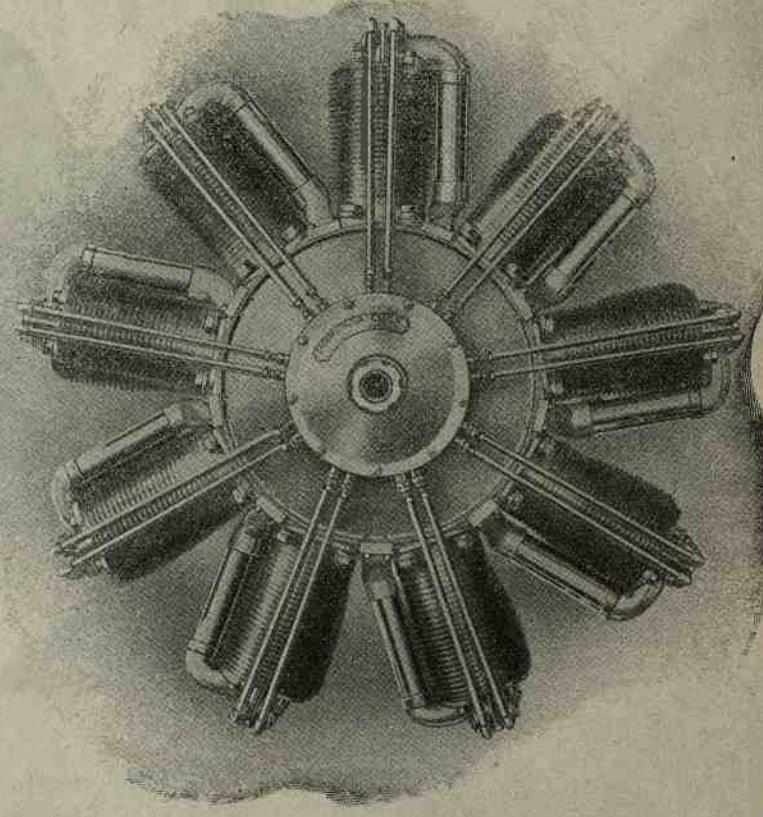
Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI  
e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre  
e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro  
dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911

**MOTORI PER AVIAZIONE**



**L. U. C. T. 50 - 80 - 100 HP**

Massima garanzia di perfetto funzionamento  
confermata da prove ufficiali dell'**A. C. F.** di Parigi.

Fornitori del **BATTAGLIONE AVIATORI**

**FORNITORI DEL GOVERNO BRASILIANO**

**TORINO - Via Cavalli, 40 - Telefono 39-04.**

# RAYDO

(ASBESTOS)

Guarniture di frizione per *Freni ed Embrayages* d'Automobili. — Sostituisce vantaggiosamente le guarnizioni metalliche ed in cuoio ai freni e embrayages di Automobili. — Adottato dalle principali Fabbriche di Automobili Italiane ed Estere.

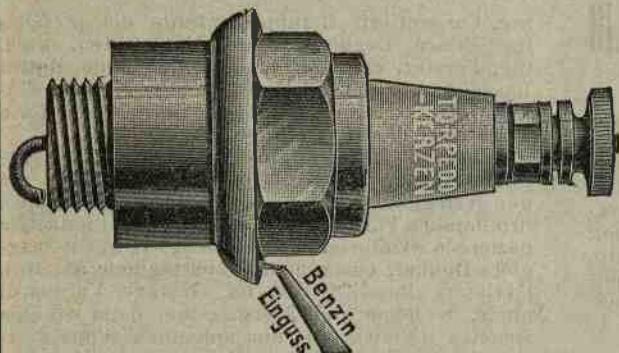
Azione dolce e progressiva.



Deposito:

DCO FILOGAMO  
24, Via dei Mille - TORINO

L'ultima e più pratica Novità è la CANDELA  
**TORPEDO**



La migliore per  
**AUTOMOBILI**  
perchè si pulisce  
e si lava perfet-  
tamente senza  
bisogno di essere  
smontata.

Rappr. Gener. per l'Italia: ENRICO ALTERAUGE - Via Lambro, 4 - Milano

La **C. B. R.**  
Pneumatici **PIRELLI**

Motocicletta con motore brevettato a due tempi, senza valvole, autolubrificante.

Il risultato ha superato l'aspettativa.

Categoria 250 cm<sup>3</sup> di Cilindrata:

Corsa in velocità a Vercelli Km. 77,250 all'ora.

1<sup>a</sup> giunta nelle Corse in salita Pinerolo-S. Maurizio e Biella-Oropa. Compiuto il percorso in salita Susa-Moncenisio in 32 minuti con velocità di Km. 42 all'ora.

Compiuto ottimamente percorsi lunghissimi ed accidentati.

Le macchine che hanno corso sono uguali a quelle che si danno ai clienti.

Tutte le prove hanno dimostrato che la C. B. R. è la migliore per Turismo pur costando relativamente poco.

Ingg. CIGALA, BARBERIS e BUVA - Via Bellini, 3 - Torino - Telef. 30-04

# LANCIA

15 HP - 20/30 HP - 35 HP

Pneumatici MICHELIN

Il tipo 35 HP, di 110 m/m di alesaggio e 130 m/m di corsa, con dynamo per l'illuminazione elettrica e motore elettrico di messa in moto.

FABBRICA DI AUTOMOBILI  
**LANCIA & C.**

TORINO - Via Mogninyro, 99 - TORINO

Teleg.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75

Agenti esclusivi per Piemonte:

**BECHIS & BERTOLINO**

TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO



Società Ceirano Automobili Torino

15-20 HP = 25-35 HP

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggiere - Silenziose - Robustissime

Premiate col **Grand Prix** all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

Tutte le Vetture sono munite di Gomme "CONTINENTAL".

In TORINO:

OFFICINE: - Corso Francia, 100 - Telefono 18-74.

Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.



## In attesa della traversata dell'Atlantico in areoplano

Il gran volo proposto dal miliardario Vanmaker troverà presto i suoi esecutori.

Notizie da New-York annunciano che l'aviatore Abramo Raygorodsky ha deciso di tentare la traversata nel prossimo agosto. La Direzione dell'Aereo Club non nasconde le sue preoccupazioni per tale impresa.

L'apparecchio di cui l'aviatore si servirà è diverso per la costruzione da tutti gli apparecchi fin qui usati.

Esso sarà munito di quattro motori della forza di 200 cavalli. La larghezza dei piani sarà di 40 metri. L'aviatore porterà un carico di 4 tonnellate di gazolina.

Egli si dice sicuro che il suo apparecchio sarà quello dell'avvenire e lo chiamerà l'areoplano di lungo corso. Spera che il motore una volta messo in moto non si arresterà che dopo 30 ore, periodo che egli ritiene sufficiente per volare dalle coste dell'isola di Terranova all'Irlanda. Anzi egli conta di poter volare direttamente fino a Londra.

— Sarebbe solo follia! — ha risposto Wright. Gli apparecchi, quali sono oggi, non hanno la forza di resistenza necessaria per un viaggio di tale durata.

In alcun caso poi i motori potranno resistere allo sforzo continuo che si richiede per tante ore di volo.

Secondo il mio giudizio occorrono per la prova almeno 5 mila chilogrammi di essenza cui vanno aggiunti altri mille chili di lubrificante.

Ora, pur facendo i calcoli su la massima portata di cui può disporre un areoplano gigantesco appositamente costruito ed ammettendo che questa possa rappresentare i 1500 chilogrammi oltre il peso dell'apparecchio, ne risulta che per compiere la traversata si renderebbero indispensabili almeno cinque tappe di rifornimento e il volo verrebbe inevitabilmente ad essere prolungato di molte ore.

Ora dove trovare un motore che possa pulsare per almeno settanta ore?

Curtiss invece è più ottimista. Egli si è iscritto alla prova con uno speciale idro-areoplano con motore di duecento cavalli e recando a bordo due passeggeri e il combustibile per trenta ore; si propone di compiere la traversata in non più di 25 ore.



*Parmelin a Mirafiori assiste ai voli di Manissero.*  
(Fot. A. Borrione - Torino).

impareggiabile su costumi del Dezzuti, champagne a profusi, ufferto dalle Case Piper, Moet-Chandon, Sic, Cinzano, Paissi, e premi mai visti per ricchezza e per numero, offerti dal Municipio di Torino, conte senatore Rossi, Filippo Furst, cav. Goretta, Vincenzo Lancia, cav. Storero, ditta Ubertalli e Morsolin, cavaliere uff. Matteo Ceirano, Carlo Roggero, Filogamo, cav. Ratti, ditta Talmone, ing. Maffei, S. cietà Aviazione Torino, Società Transaerea, cav. Magnani, ditta Va-sotto e Musso, ditta Oggero, Distillerie Italiane, on. conte Gastone di Mirafiori, ditta Motta, cav. Lesca, ing. Bocca, Golia, ditta Vizio, Società Aviatori Aeronauti, cav. uff. Goria Gatti, comm. Leonino Da Zara.

Ed ora nuovamente all'opera. Il nuovo avvenimento di carattere prettamente sportivo si svolgerà a Milano. I colleghi milanesi soci dell'Assi, d'accordo con la sede centrale, stanno promovendo un grandioso avvenimento di cui per oggi... acqua in bocca!

## Abbonatevi alla STAMPA SPORTIVA

— L. 5 all'anno —



*S. A. R. il Conte di Torino si congratula con Pégoud.*  
(Fot. Strazza).

## Il successo della prima iniziativa dell'ASSI

L'Associazione della Stampa Sportiva Italiana, costituitasi all'inizio della stagione invernale, è intenzionata di indire ogni anno una serie di festeggiamenti nelle diverse città italiane allo scopo di costituire una Cassa Mutua fra i giornalisti professionisti sportivi. Così a Torino, dove ha sede la Direzione centrale si è tenuto sabato notte l'annunciato veglione *Tango-Sport* riuscito splendido sotto ogni rapporto, richiamando la presenza dei colleghi di Milano e Genova. Con tale manifestazione per quanto non del tutto a soggetto sportivo, l'Assi ha dimostrato ai colleghi giornalisti di ogni classe che in seno ad essa sono elementi organizzatori di primo ordine.

Senza fare nomi, diremo che tutti indistintamente si sono adoperati per la riuscita di questa festa elegante del carnevale torinese che ha sortito non lieve beneficio alla cassa sociale.

Ricchezza di scenario dipinto dal Bini, mascherata

# BUSTI

Moderni, igienici,  
sport, reggipetti,  
ventriere, correttori,  
salviette igieniche,  
tournures.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 12 - MILANO

## LE LASTRE fotografiche GRIESHABER Frères & Cie " MARCA TRIFOGLIO " Sono adottate da tutti i grandi Reporters

perchè sono PURE, RAPIDISSIME, SICURE e formano la SERIE più PERFETTA di SENSIBILITÀ'

Stampate  
i vostri negativi su

CARTA " DORA ", il bromuro  
veramente artistico

Deposito per l'Italia:

ACHILLE ROBBATI & C. - Milano

Via Ausonio, 8.





L'aviatore svizzero Parmelin che ha sorvolato il Monte Bianco portandosi in 1 ora e 15' da Ginevra ad Aosta. (Fot. Argus).

## LA SETTIMANA AVIATORIA

L'aviazione e l'areonautica in genere hanno da qualche giorno invaso lo spazio riservato alle cronache sportive dei grandi fogli quotidiani. E' tutto un trionfale successo del grande problema che si va registrando ed alla soluzione concorrono arditi aviatori, industriali tenaci, tecnici entusiasti.

Parmelin ha valicato di volo il Monte Bianco, portandosi da Ginevra ad Aosta in 1 ora e 15 minuti.

Con la prova odierna egli ha scritto il suo nome a fianco a quelli di Chavez, di Bielovucic e di Bider, tre nomi che rappresentano tre tappe gloriose nella storia della aviazione.

Lasciamo a Parmelin la parola. Egli da noi intervistato ci ha così parlato del grande volo:

— Ho preso il volo alle 13,30 precise da Ginevra, salutato dagli auguri del cav. Borel, presidente del Comitato del controllo, da molti giornalisti presenti e da una folla discreta. Mi sono alzato dolcemente facendo un giro di pista e poi mi sono lanciato in linea retta verso il Monte Bianco che si scorgeva bellissimo sullo sfondo azzurro. Ho avuto paura nei primi 1500 metri di non poter compiere il viaggio a causa del motore che non funzionava troppo regolarmente, ma poi riuscii ad averlo ubbidiente ai miei ordini. Infilata la valle dell'Avre, mi sono portato subito ad una quota abbastanza alta; dai due ai tre mila metri, ma un forte vento mi sballottolava senza però che io perdessi la padronanza dell'apparecchio.

— Il momento della grande audacia era vicino?

— Vicinissimo. Il momento in cui avevo bisogno di avere assoluta la padronanza dei miei nervi e dell'apparecchio era per giungere: ero presso al Monte Bianco. E proprio allora un vento violento proveniente da sud-est cercava di trascinarmi fuori della mia strada. Ho durato molta fatica a vincere quella resistenza. Il freddo era intensissimo e mi sento ancora una spalla indolenzita. Fui costretto a piegare. Sono giunto vicino al Dome du Gouter, da cui tagliai diritto il Morgex, passando sul Monte Chetif e da Morgex in linea retta venni subito alla vostra città.

— Qual'è l'altezza massima che ha raggiunto?

— Ho toccato i 5300 metri. Oltrepassato il massiccio del Monte Bianco, scesi ai 4000. Notai da quel punto, che in lontananza, verso la pianura, la nebbia era fittissima. E fu allora che mi decisi di atterrare. Avrei in ogni modo atterrato ugualmente perché da Torino era stato avvertito che avrei trovato la nebbia. Quando giunsi sulla vostra città alle 15, scesi fino a cento metri da terra e feci alcuni giri nei dintorni per scegliere un campo per atterrare. E credo di aver scelto una buona località.

— Non ne poteva trovare una migliore.

Con un'ultima domanda abbiamo cercato di indurlo a dire le sue impressioni e in modo particolare se avrebbe ritentato l'esperimento:

— E' certo che farei di nuovo la « strada » di oggi anche con la nebbia. Credo di aver dimostrato che, con un buon apparecchio ed un ottimo motore si può superare il Monte Bianco. Avevo un gran freddo, ma il tempo era meraviglioso. Ebbi sentore dell'altezza a cui ero salito soltanto quando, passato il monte più alto d'Europa, scesi più in basso e vidi la terra che era sempre

L'ing. H. Berliner (x) che ha sorpassato di circa 150 chilometri il record di distanza in pallone, precedentemente stabilito da Hugo Kaulen (2700 Km.). (Fot. Argus).

lontana e le valli desolatamente basse. Ero solo, tutto solo col mio trionfo e la mia vittoria. Ne sono lieto!

Parmelin giunge a Torino per ferrovia ed in suo onore è un italiano che vola, che richiama a Mirafiori 100.000 persone: è Romolo Manissero.

Mentre il suo maestro Pégoud entusiasma a San Siro la immensa folla milanese, Romolo Manissero compie a Mirafiori esercizi di « looping », per dimostrare la stabilizzazione dell'areoplano.

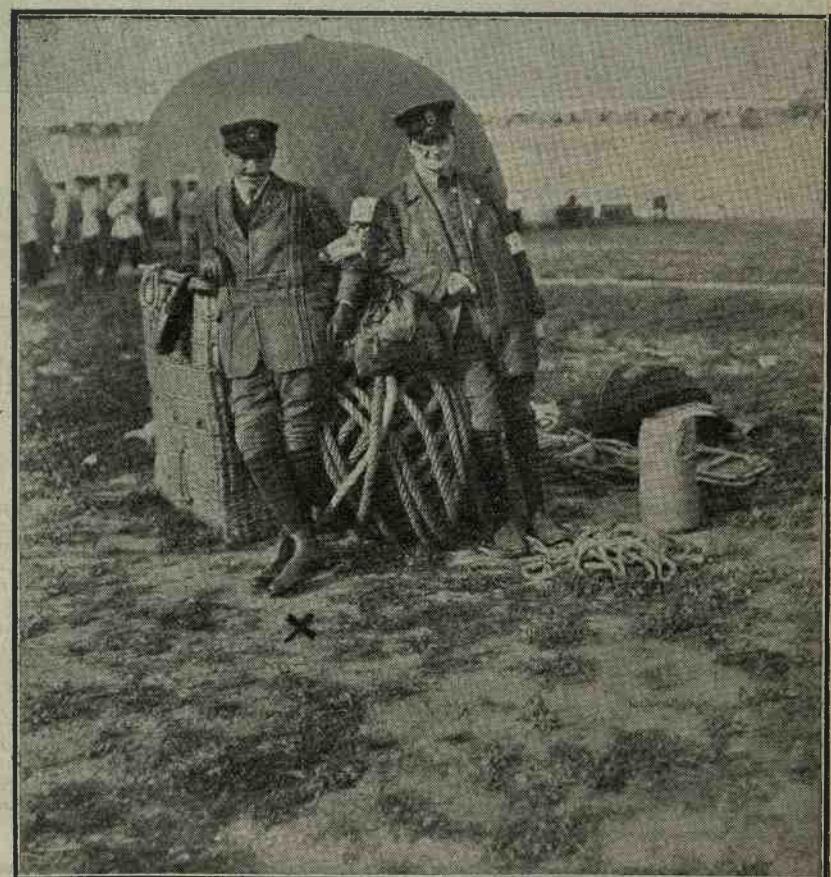
Ed eccoci alla registrazione di una grande vittoria dell'industria nazionale.

Appena è giunta al Campo di Mirafiori la Principessa Laetitia, il monoplano S.I.T. (Blériot italiano) di tipo speciale, superiore agli altri perché più alto e coi cavi rinforzati, viene trascinato nel campo ed il pilota prende posto sul seggiolino. Rapidamente con uno speciale sistema di cinghie, l'aviatore viene assicurato all'apparecchio. Ai preparativi rapidi assistono il direttore della Casa S. I. T., l'ingegnere Triaca ed il commissario dell'Aereo Club cav. Gustavo Verona.

Nella folla che gremisce il *parterre*, l'attesa si fa vivissima. Tutti raccolgono lo sguardo sul bellissimo apparecchio che per essere visibile nelle sue evoluzioni a distanza è stato, sotto le ali, dipinto a grandi striscioni dei colori della bandiera nazionale.

I preparativi sono rapidi. Manissero mette in prova il motore, si assicura che è ben attaccato alla macchina, poi alza la mano, e comincia a salire. Sono le 15,57.

A differenza dell'altro ieri non cerca la grande altezza. Giunto tra i 150 e 200 metri, dopo aver descritta una larga volata intorno al campo, comincia il primo esperimento; l'areoplano si rovescia rapidamente, e rapidamente ritorna nella posizione normale, inclinandosi leggermente sull'ala sinistra. Un grido d'ammirazione accompagna l'emozionante esercizio. Al primo cerchio ne segue subito un secondo, poi un terzo. In poco meno di dieci minuti per ben cinque volte Manissero fa il cerchio della morte.



**CICLISTI!**  
Chiedete la Camera d'aria

**Liberty-Wolber** di pura Para garantita.  
La Migliore



Rappresentante generale per l'Italia, con Deposito dei Pneumatici WOLBER:  
**RICCARDO CHENTRENS - MILANO** - Via Tasso, 9 - Telefono 62-74.

La traversata delle Alpi di un piccione viaggiatore.

I giornali pubblicarono giorni addietro: emulo dell'infelice Chavez, è stato catturato da un cacciatore di Olgiate, provincia di Como, un piccione viaggiatore recante la seguente missiva: « Siamo arrivati alle 9 sulla cima della Berra, salute eccellente; partenza del piccione ore 9,45: Orthelement di Freibourg ».

Il volatile fu preso, sfinito di forze, ai piedi di un albero. Veniva dal monte Berra, delle Alpi Bernesi, fra le valli del Rodano e dell'Aar, alto 1723 metri, dopo un magnifico *raid* percorso con velocità quasi quanto quella di un treno diretto.

\*\*  
Ai miei amici lettori un regaluccio d'occasione.  
Il decalogo dell'igiene.

1. Non respirare colla bocca aperta.  
2. Evita di fermarti in un'atmosfera viziata e piena di polvere.

3. Non sputare sul pavimento delle case e neppure nel fazzoletto.

4. Durante la ricreazione vattene nel cortile della scuola, giuoca, ma senza sudare.

5. Non bere e non bagnarti il viso coll'acqua fredda, quando sei sudato.

6. D'estate, quando è bel tempo, lavora colla finestra aperta; d'inverno rinnova spesso l'aria della stanza, apprendo ad un tempo porte e finestre.

7. Gargarizzati la gola al mattino appena alzato e alla sera prima d'andare a letto.

8. Dopo ogni pasto risciacquati la bocca; altrimenti i detriti dei cibi resteranno aderenti ai denti ed al palato, fermenteranno dando l'halito cattivo. Inoltre senza questa precauzione igienica i denti si copriranno di tartaro e si guasteranno rapidamente.

9. Mentre scrivi non appoggiarti al tavolo col petto; in questa posizione il sangue circola male nei polmoni.

10. Impiega il tempo libero agli esercizi all'aria libera per fortificare tutte le tue membra. Scagli quei giochi che mettono in movimento tutto il corpo, la ginnastica, la corsa... e specialmente la coltivazione della terra!



L'aviatore Parmelin al campo di Mirafiori, mentre parla con S. A. R. e I. la principessa Laetitia.  
(Fot. Pavia-Nay - Torino).

Discende poi rapidamente sul campo accolto da grandi ovazioni.

Disceso nel campo, il pubblico attende che l'aviatore Manissero venga tra di esso per festeggiarlo, ma l'aviatore vuole, prima di abbandonare la macchina, dare altre prove di abilità e di padronanza di voli. Fa una sosta brevissima, poi rimette in moto il motore, si riassicura che macchina e uomo formino una cosa unica, poi riprende le vie del cielo.

Il pubblico, che ha già appreso il senso profondo della trepidazione, segue con maggiore attenzione la seconda prova.

Il monoplano si innalza rapidamente, dai 200 passa ai 300, ai 400 ai 500 metri. È una cosa piccola, piccina, che volteggia lontano sul campo. Improvisamente si riporta proprio di fronte alla tribuna reale ed incomincia la discesa a spirale strettissima, inframmezzata con dei « looping » di grande perfezione.

Gli applausi si fanno calorosi, ma non raggiungono certo l'aviatore, che già ha ripreso a salire. Ritorna tra i 500 e i 600 metri di altezza, e ripete il doppio esperimento. Discende poi nel campo, ed attorniato dalla folla plaudente, smonta dall'apparecchio e si porta alla tribuna reale, dove la Principessa Laetitia lo attende per complimentarlo.

\*\*  
Anche il *record* di distanza per palloni sferici è stato battuto in questa settimana.

L'ing. Berliner, partito domenica scorsa da Bitterfeld, nelle vicinanze di Lipsia, con sferico gonfiato con gas idrogeno, ha preso terra il mercoledì successivo nei dintorni di Perm (Russia europea), coprendo la distanza di 2904 km. e battendo in tal modo il *record* del mondo di distanza per sferici, detenuto da U. Kaulen, con 2700 chilometri circa.

Sportsmen! Leggete tutti i giorni il giornale

#### LA STAMPA

di Torino, che ha la più completa rubrica telegrafica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'estero.



Garaix, il totalizzatore dei records di altezza. Con un biplano munito di motore Gnome di 160 HP si è alzato a 1750 metri con 6 passeggeri; a 2250 metri con 5 passeggeri ed a 2750 metri con 4 passeggeri.

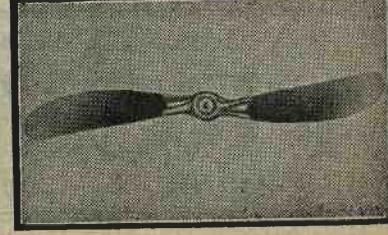
#### MOTORI "GNOME" - ELCHE "INTEGRALI"

ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO  
Via Sacchi, 26 bis

Telefono 18-18.  
Teleg. T. C. T. C.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



## VERSO IL GIRONE FINALE

Considerazioni dopo il "match", Genoa-Pro Vercelli

Ancora qualche domenica, ancora qualche *match*, di quelli rimandati e poi il Campionato italiano entrerà in una fase nuova — non sappiamo se sarà più interessante — in quella fase ultima e decisiva per la conquista del tanto ambito titolo di Campione d'Italia.

Il regolamento del nuovo campionato italiano era stato solennemente accolto da Società troppo interessate e da giovani *clubs* che desiosi di fare strada anche loro nella marcia delle grandi squadre, raccolgono ora... l'amaro frutto di tutto quel troppo giovane entusiasmo fomentatosi nella loro mente, forse dal presentimento di saper portare i propri colori a lato dei maestri di ieri. Illusione puerile che oggi obbliga a bere nell'amaro calice!... Ma noi, che talvolta, consci solamente del nostro mandato, non taciamo nessuna verità e con la consentitaci libertà di critica, cerchiamo di suggerire quei sani rimedi, che in qualche modo possono convertire e guarire i mali più profondi, siamo costretti, oggi, a far da semplici spettatori e da osservatori al sistema nuovo di Campionato, che inizia languidamente fra poco un'agonia irrimediabile.

La sorte è appunto quella: lasciamolo quindi morire e non tocchiamo un Campionato che servirà almeno domani a dettar leggi a quegli strani sostenitori di ieri, per sanare un regolamento insostenibile.

Una battaglia colossale, una di quelle lotte che sanno veramente far vibrare l'aria d'entusiasmo, non è mancata domenica scorsa sul verdeggianto campo dell'aristocratico *club* genovese.

Due colossi tutti consci del loro grave compito, si sono urtati magnificamente, in una prova tanto attesa e molto significativa e conviene dire con franchezza che la vittoria è toccata al più forte.

*Genoa* e *Pro Vercelli*, ecco due grandi nomi del *foot-ball* nazionale, ecco le due grandi squadre che si sono contese aspramente un'agognata vittoria e mentre la temuta bianca camicia cedeva in quell'incontro epico, i *rosso-bleu* del *Genoa* vedevano coronati tutti gli sforzi e tutte le attenzioni di mister Garbutt con una vittoria indiscutibile, netta e minacciosa, nel profilarsi di questo agognante Campionato.

Il premio è toccato meritatamente allo squadrone di Grant, il quale mentre è sceso in campo con la ferma volontà di frenare la marcia ascendionale dei *bianchi* vercellesi, ha ottenuto in modo brillante un superbo trionfo, quel trionfo che servirà nell'odierna giornata per tentare quell'affermazione che minaccerebbe di ottenebrare la candida stella delle maglie nere di Barbesino.

La *Pro Vercelli* ha ceduto inesorabilmente dinanzi agli avversari e la sua anima si è fiaccata dolorosamente nell'epica lotta, sotto un giuoco tratteggiato con abile mano da undici virtuosi campioni; quella dei vercellesi fu una lotta estenuante e scoraggiante contro un glorioso passato da difendere e contro una inferiorità dolorosa ma incombente nello sforzo supremo di tenere ancora viva quella classica e fatidica supremazia fugente.

Schiantata non una sola volta la fatidica camicia bianca, l'abbiamo vista risorgere più indomita e più battagliera di prima; oggi la fatica di questa grande squadra si è fatta sentire in modo indiscutibile ed a nulla sono valse le più recondite energie dei vecchi campioni vercellesi, contro la furia paurosa ed insidiosa di una gioventù nuova ed infrenabile.

La *Pro Vercelli* ha piegato il capo oggi, estenuata dalla fatica, ma noi ansiosamente attendiamo che abbia a ritrovarsi domani più forte e più battagliera di ieri e che la triste sorte non venga ad oscurare giammai in alcun punto la gloriosa ed orgogliosa maglia bianca.

Giuseppe Varetto.

L'abbonamento alla

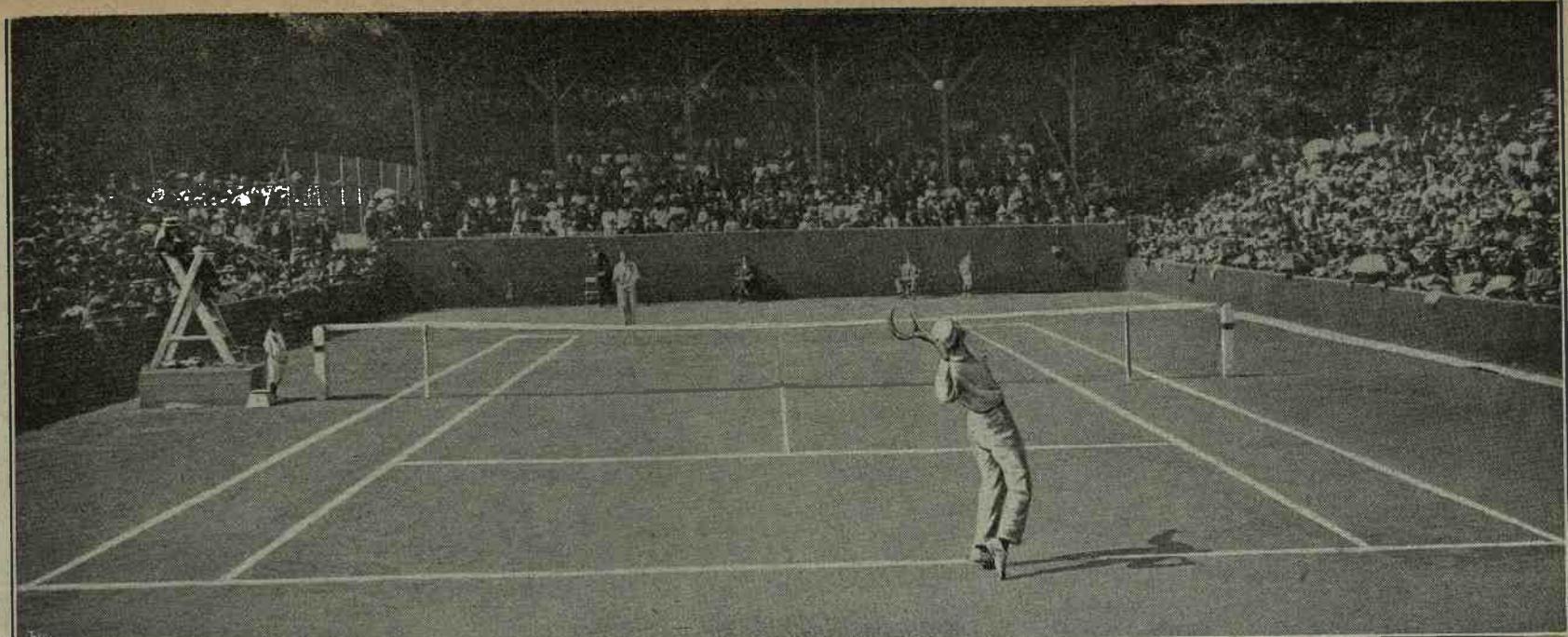
Stampa Sportiva

costa L. 5

Il Campionato italiano di foot-ball. — Dall'alto in basso: *Un tiro di Grant verso la porta vercellese*, match Genoa-Pro Vercelli (Fot. Guarneri - Genova). — *Una fase della partita fra il Juventus ed il Nazionale Lombardia* (Fot. Strazza). — *La brillante squadra del Genoa-Club* (Fot. Guarneri - Genova). — *Una fase di giuoco durante il match Genoa-Pro Vercelli* (Fot. Guarneri - Genova).

AUTOMOBILISTI! Occorre proviate la grande Marca di Pneumatici  
**PROVODNIK (Columb)**  
 PROVODNIK - Società Anonima Russo-Francese (Capitale 55 milioni) - Milano: Via F. Bellotti, 15 - Torino: Via Mazzini, 52 - Roma: Via Due Macelli, 144.

la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.



I migliori giuocatori di tennis. — *Wilding contro Gobert.*

## Il giuoco del "lawn-tennis",

Il parco del Valentino, durante la stagione rigida, richiama presso il suo laghetto la *fin flure* della nostra società, un gruppo numeroso di belle dame e di eleganti gentiluomini, che provano le emozioni del pattino.

Coll'inizio della bella stagione è ancora ritrovo preferito della, diremo così, classe più eletta dei nostri *sportsmen*.

Un centinaio di metri al nord del laghetto ha sede il giuoco del *lawn tennis*. Una cinta di rete metallica, ed oltre questo dei riquadri bianchi entro il verde delle siepi, delle reti, delle panchine, delle aiuole, uno *chalet*.

Signori e signore scenderanno presto in lizza sul nuovo campo.

La giovane giuocatrice tutta immersa nell'idea di far bene, che, pur di arrivare a prendere la palla al balzo, non teme di perdere il pericolante equilibrio, non cura le cadenti forcelle dei suoi capelli, ed i disastri delle scarpe o gli scompigli delle sottane. Non è la vera giuocatrice.

La vera giuocatrice è quella che è calma, che possiede il necessario colpo d'occhio, e non perdendo mai un composto equilibrio sa battere e ribattere tutti i colpi con misura e con forza. Il colpo d'occhio mentre risparmia inutili corse,



*A. F. Wilding.*

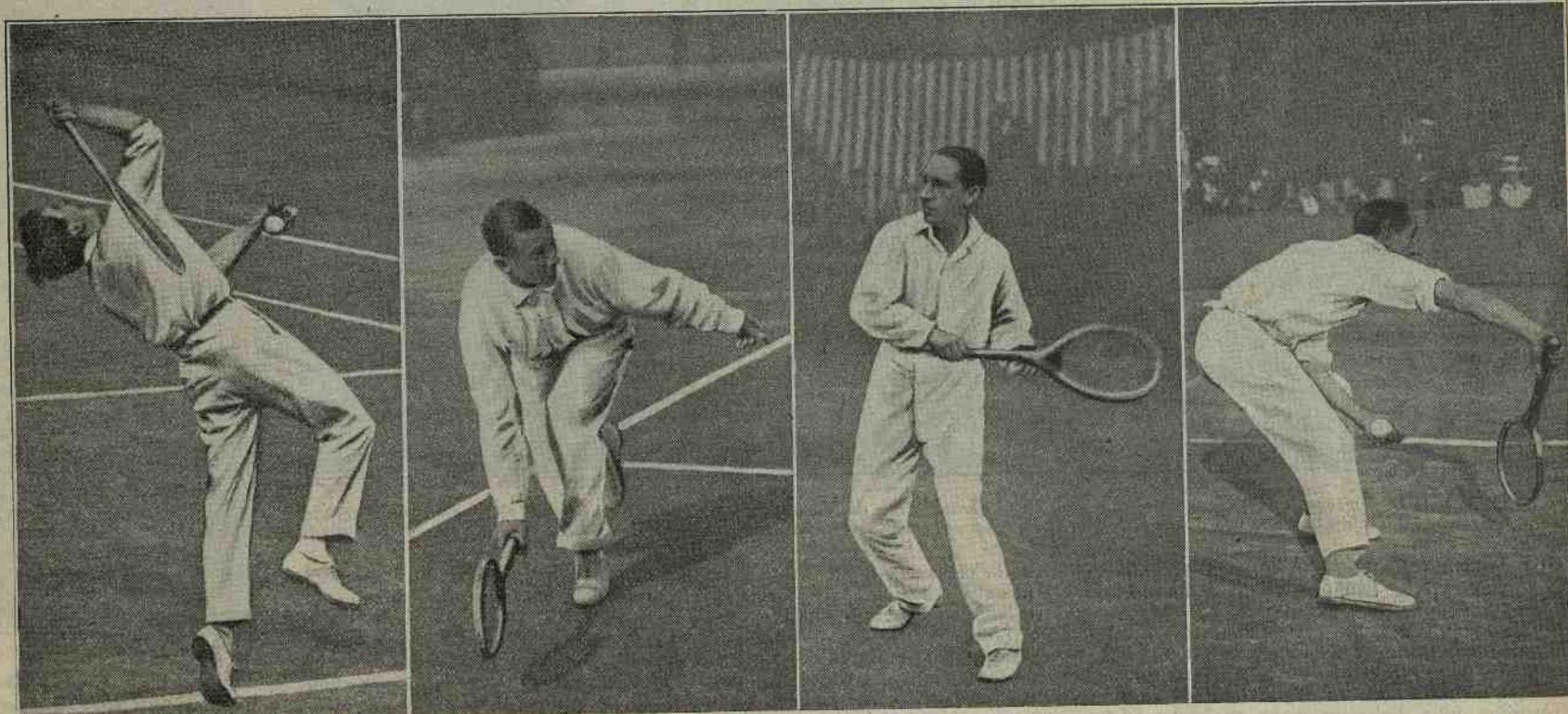
serve a valutare col minimo sforzo il più efficace punto della rimessa. E questi giuocatori aristocratici, queste eleganti signore, le quali stanche di fioretare sempiternamente fra i drappelli e le palme delle sale da ballo hanno trasportato il campo di loro gesta in più igieniche e moderne scene, noi oggi li ritroviamo riuniti presso la costa azzurra, a Berlino, a Parigi, in quasi tutte le grandi città d'Italia che oggi posseggono come Torino, un giuoco. E alla testa di questa eletta classe di *sportsmen* stanno i Principi Reali. Il Duca degli Abruzzi è un campione emerito, così il Kronprinz di Germania Federico Guglielmo.

Il campo e le regole del nostro *lawn tennis* non differiscono da quello degli *sportsmen* d'olt'Alpe.

Il campo di forma rettangolare è diviso per metà dalla rete in due compartimenti, superiore ed inferiore, in ognuno dei quali sta un giuocatore. Ogni comparto è diviso in due campi: destro e sinistro. Il battitore inizia la partita, lanciando la palla nel campo diagonale a lui opposto.

L'avversario, dopo che la palla ha toccato terra, o cogliendola a volo, la respinge nel comparto avversario.

E, in fondo, tutto il *lawn-tennis* è qui: buttarsi la palla da una parte ad un'altra, cercando di non segnare falli, i quali costituiscono i punti dell'avversario.



*Maurice Mac Loughlin*

*A. H. Gobert*

*Max Decugis*

*F. W. Rahe*

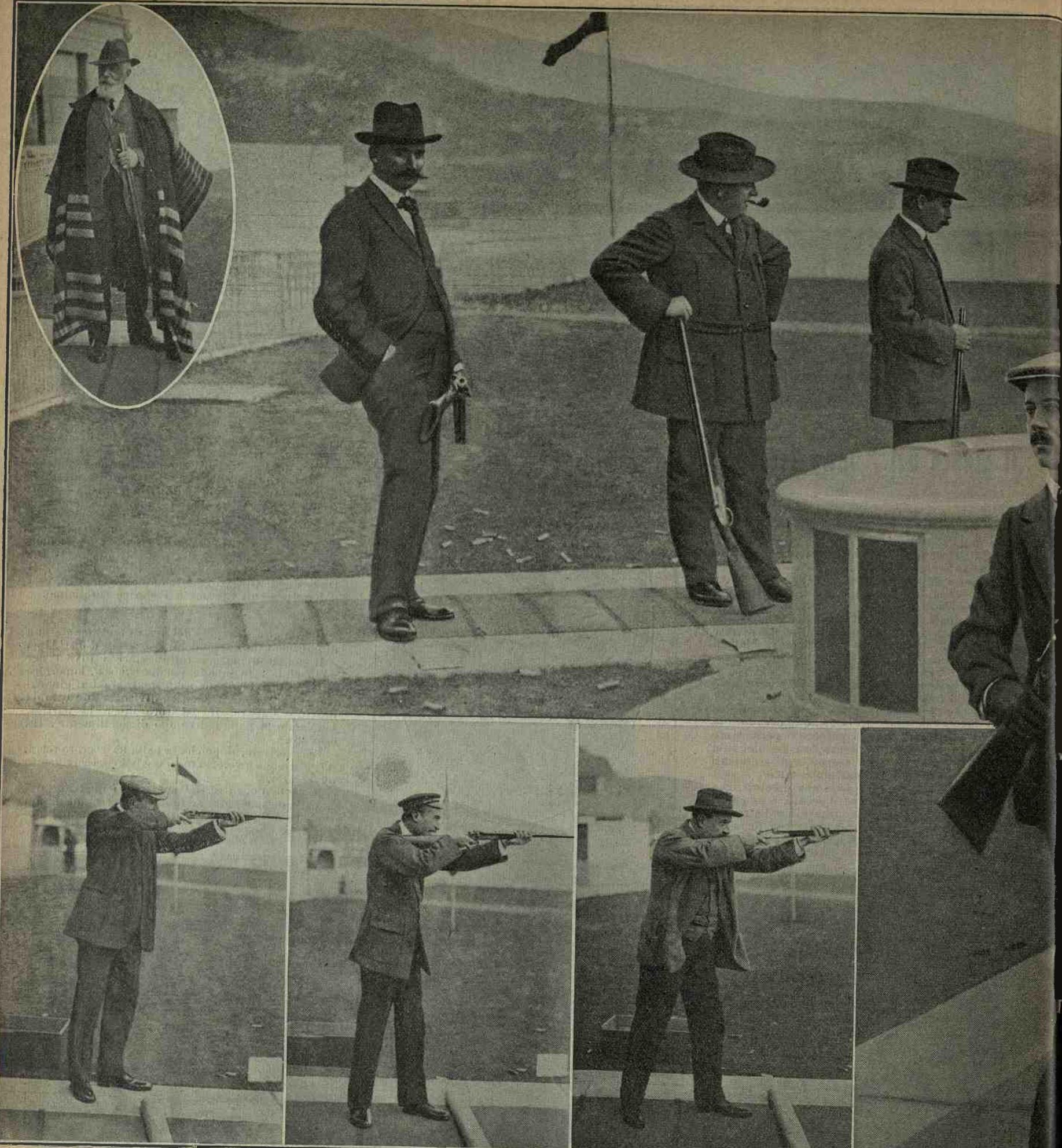


MILANO



OFF. U. DEI & C. VIA P. PAOLI 4

PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA



Da sinistra a destra: Ducourneau, uno dei migliori partecipanti al Grand Prix di Montecarlo. — Denfert-Rochereau, eliminato nella seconda giornata. — Il marchese De Longueil, uno dei migliori tiratori, eliminato nella seconda giornata. — Nel medaglione: Journu, 4° nel 1913.

### Il "Grand Prix" di tiro al piccione di Montecarlo

Il "Grand Prix" del tiro al piccione di Montecarlo si è disputato la settimana scorsa e la classica prova ha segnato uno splendido trionfo dei fucili italiani. La lotta fu emozionantissima fino al termine della bella gara, la quale ha visto

nella classifica finale i due primi premi vinti dai nostri connazionali: Fadini Federico di Cremona e Semana Lionetto di Livorno.

L'epilogo del 43° Grand Prix del Casino di Montecarlo ha dunque segnato una duplice e brillante vittoria per il fucile italiano; trionfo questo che per merito dei signori Fadini e Semana inscrive a caratteri d'oro per la 15° volta il nome

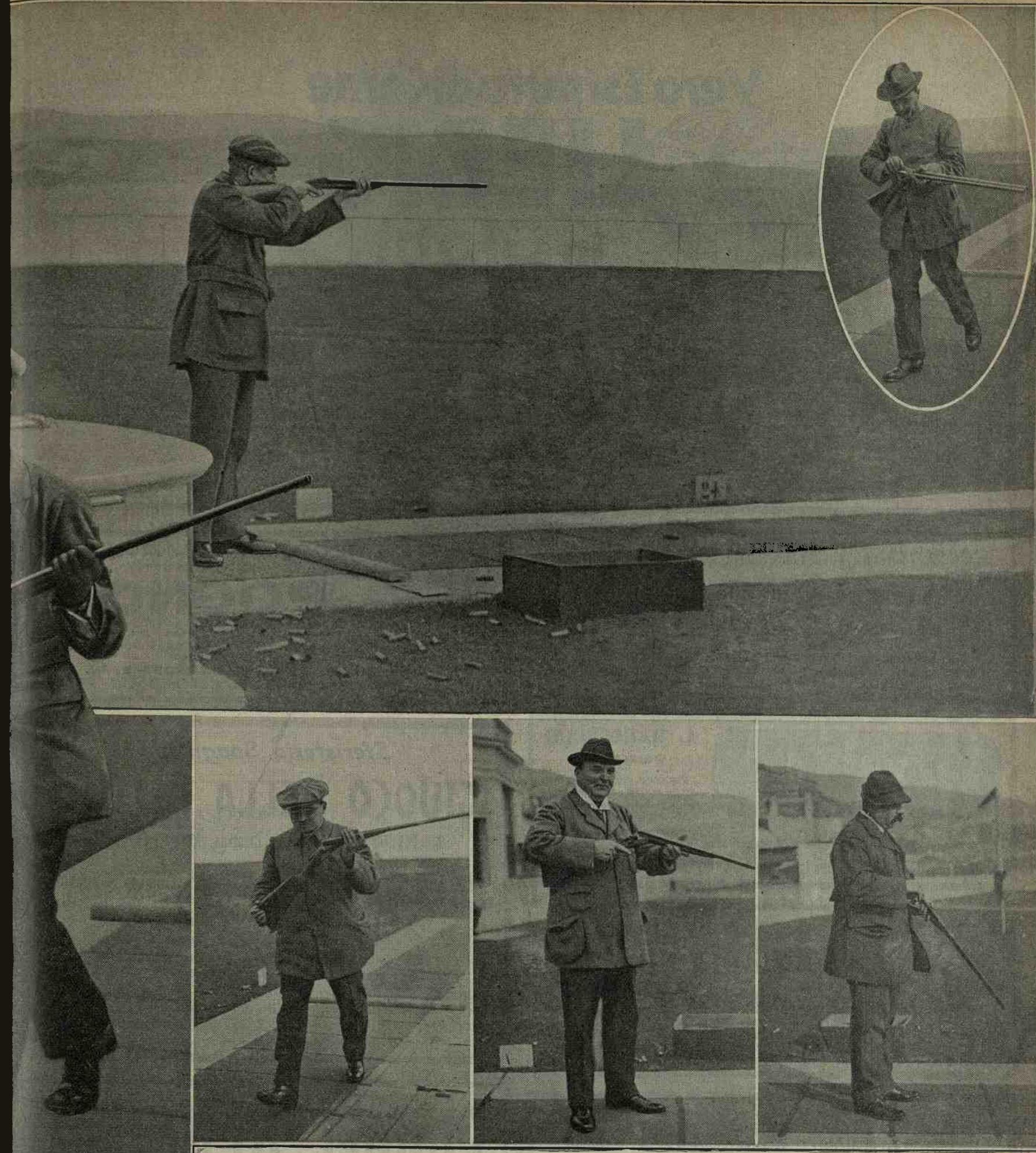
di un italiano nella lapide murata nel Casino. L'Italia detiene così con quest'ultima il record delle vittorie, non solo, ma è l'unica nazione che in 43

Il conte De Lareinty-Tholozan, di Montecarlo del 1913, stato eliminato di parecchi concorrenti.

# Officine di Villar Perosa

VILLAR PEROSA (Pinerolo).

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio  
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.



Da sinistra a destra: Gemandier, 4° classificato nel Grand Prix di Montecarlo 1914. — Harry Marsh, messo fuori gara all'ottavo piccione. — De Plagino, fuori concorso al 9° piccione. — Nel medaglione: Vaccari, 4° nel 1913 ed eliminato al sesto piccione nel 1914.

il vincitore nel Grand Prix di giornata. — In alto: L'allena-

anni abbia riportato un così netto double event.

Ecco la classifica:  
1° Fadini Federico di Cremona, con 24-24, oltre il

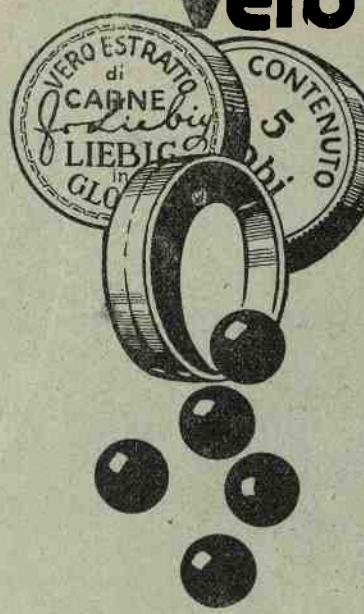
titolo vince l'og-  
getto d'arte, dividendo il premio col 2°, L. 19.365.  
2° Semana Lionetto di Livorno, 23-24, L. 19.365.  
3° Nut, inglese, 16-17, L. 11.440; 4° Gemandier  
tedesco, 15-16, L. 9.150; 5° Baron C. de Woot,  
belga, 12-13, L. 4.570; 6°-7° Lafite e Régor, fran-  
cesi, 18-19 e 18-19, L. 2290 ciascuno; 8° Moore,  
inglese, 19-21, L. 2290.

Il Grand Prix di Montecarlo è la più ricca

prova di tiro al piccione del continente ed il vin-  
titore guadagna effettivamente L. 25.000 ed un  
oggetto d'arte. Per quelli che si classificano ai  
posti d'onore spettano dei premi che variano fra  
le 10 e le 15.000 lire.

Interessantissima è sempre questa classica prova  
alla quale parteciparono quest'anno 160 concor-  
renti di tutte le nazioni.

**PNEUMATICI TEDESCHI** SONO I MIGLIORI



# Vero Estratto di Carne LIEBIG in Globi

*Nel bagaglio del turista non deve mai mancare qualche scatoletta dei nostri comodissimi Globi; ogni Globo basta per una porzione; una scatoletta da cinque, vendesi ovunque a trenta centesimi.*

La Società THE TROT AUTOMOBILE COMPANY, a Denver (S. U. A.), proprietaria della Privativa Industriale Italiana, Vol. 382, n. 67, del 26 settembre 1912, per:

“Perfezionamenti alle molle per veicoli”, desidera entrare in trattative con qualche industriale italiano per la totale cessione o la concessione di licenze di esercizio della privativa stessa.

Rivolgersi all’Ufficio Internazionale per Brevetti d’Invenzione e Marchi di Fabbrica della Ditta Secondo Torta e C., Via Venti Settembre, 28 bis, TORINO.



RECORD MONDIALE  
3 Grandi Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

A. MARCONCINI  
VERONA

Polvere Mullerite - Muni-  
zioni da Tiro e da Caccia Mu-  
ller. Ballistoi armati e Ze-  
toline Klever. Proiettili  
espansivi Brennek. Car-  
tucce francesi T di Lien.

## SETTE RECORDS DEL MONDO

riportati dalla Candela



**POGNON**

su Vettura Benz 200 HP e sulla Pista di Brooklands (Inghilterra), nei giorni 22 Dicembre, 14 Gennaio e 22 Gennaio 1914.

La sola Candela che ha potuto resistere nel Record delle 2 Miglia (metri 3218) coperti in 1 minuto.

BOUGIE POGNON LIMITED - LONDRA S. W.

Deposito: SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32 - MILANO.



NON PIÙ MIOPI-PRESBITI  
E VISTE DEBOLI

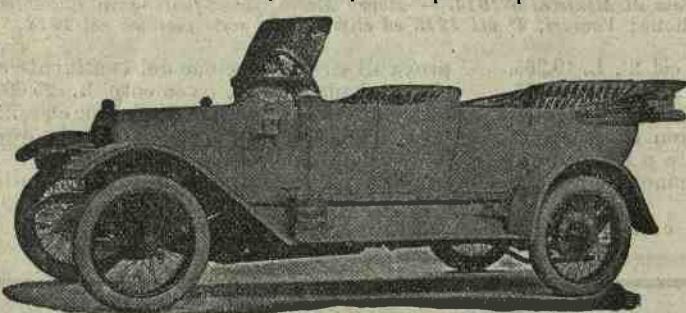
OIDEU

Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la  
stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una  
invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti.  
V. LAGALA, Vico Secondo San Giacomo n. 1. - NAPOLI. Telefono 18-84.

LE “STOEWER”

AUTOMOBILI (Stettino) GERMANIA

Châssis 12/18 - 18/22 - 22/26 - 30/45



sono le migliori.

Camions industriali con motore di costruzione speciale da 2, 3, 5 Tonnellate  
Preventivi di impianti a richiesta.

FERRARI ALBERTO - Piazza S. Martino, 5 - TORINO.

## Sferisterio Spagnuolo GIUOCO DELLA PELOTA

TORINO - Via Madama Cristina, 73 - TORINO

Elegante ritrovo sportivo completamente rimesso a nuovo.

Vi agisce una compagnia di giocatori  
scelti fra i migliori campioni mondiali.

Tutte le sere, dalle 21 alle 24, interessantissime partite.  
Funziona il Totalizzatore (puntata di L. 2 sul 1° e 2° vincitore).

Durante il giorno la pista è a disposizione dei Sigg. Dilettanti che  
desiderano esercitarsi, sotto la Direzione del celebre campione mon-  
diale, Francisco Illana.

Lines Tramviarie: Porta Palazzo-Barr. Nizza, Cavalcavia, Ponte Isabella-Barr. Milano.

# Motori RENAULT

AVIAZIONE - INDUSTRIA - AGRICOLTURA  
AUTOMOBILI - CAMIONS - MARINA

Rappr.: Cap. MARTINOLI Giuseppe

TORINO - Via Carena, 24.

GENOVA - Salita S. Caterina 6, interno 3.

Fornitore del **Battaglione Aviatori.**

## La vittoria italiana

Rammento come fosse ieri che l'anno scorso, dopo la giornata memorabile del gran *barrage* che doveva suonare giornata di sfortuna pei fucili italiani (ricordate i due zeri del leone di Bologna, all'undicesimo e dodicesimo tiro?) che al tradizionale sparo del cannone annunciatore a tutto il Principato che il « Gran Premio » era stato aggiudicato, rammento, dicevo, che dopo la poco lusigniera classifica per noi italiani, io chiudevo il mio articolo riassunto su queste stesse colonne con un augurio di prossima affermazione italiana.

« Una rivincita attende ora l'Italia, una rivincita che noi tutti le assegnamo di buon grado. Si impone una rivincita degna dei tiratori italiani! ».

Così a un dipresso si chiudeva un mio tracollo illustrante le sorti del 42.mo « Grand Prix ».

Nè l'augurio è mancato.

La quarantatreesima prova disputatasi la settimana scorsa nello *stand* di Montecarlo, in quel magnifico lembo di terra che è la Costa Azzurra, ha visto incidere sulla gran lastra di marmo recente i nomi dei 42 trionfatori dell'epica prova, il nome di Federico Fadini fra gli immortali del tiro.

Ed un secondo nome, pure di un italiano, si è aggiunto al primo per quanto non inciso sulla gran lastra, il nome del livornese Semana Lioniello che ha magnificato ancor più la strepitosa vittoria italiana.

Duplice vittoria adunque nazionale!

Fra armi e munizioni quasi egualmente perfette la duplice vittoria nostra ha un alto significato che va oltre il significato sportivo della prova.

Essa ha voluto cioè rivendicare all'Italia quel primato che la *dea Fortuna* le aveva tolto lo scorso anno con lo zero di Morri al secondo piccione, e i due zeri di Galletti.

E la duplice vittoria italiana di quest'anno ha

voluto aggiudicare all'Italia un *double évent* che ben difficilmente le potrà essere strappato e che in ogni modo nessun'altra nazione ha saputo segnare nei quarantatré anni dacchè si disputa l'epica prova.

Per la quarantatreesima volta la ristretta superficie della pedana (un'asse d'un metro di larghezza per 12 di lunghezza) ha visto comparire ad uno ad uno i più reputati fucili... e ad uno ad uno li ha visti eliminare dal grande *barrage*.

E' la quindicesima vittoria che regista l'Italia nella cronaca d'oro delle dispute del « Grand Prix » e il *record* che con questa le è stato aggiudicato ben difficilmente potrà essere battuto. Era tempo! si sente ripetere in ogni dove fra i nostri appassionati di questo sport, specie dopo il secondo premio del milanese Perego del 1912 e della sfortunata classifica dei nostri campioni nella prova dello scorso anno.

Quest'anno, bisogna riconoscerlo, i nostri fucili non furono del tutto malevisi alla *dea Fortuna*, e allorchè vedemmo fuori gara il conte De La-

reinty-Tholosan, il vincitore della prova 1913, Rhode e Foucault al sesto piccione (pur troppo della serie è stato anche il bravo Vaccari), all'ottavo d'Elissief, al decimo M. Journe (Nemo), e l'inglese Roberts, al tredicesimo Tuck, e altri ancora dei migliori, non disperammo in una nuova possibile affermazione italiana.

Al quindicesimo tiro sono 11 campioni tuttora in gara, e tanto il 15.mo piccione quanto il 16.mo non viene da nessuno mancato.

Al diciassettesimo Girelli e Upson vengono eliminati.

Le fasi del grande *barrage* diventano vieppiù emozionanti, è una lotta epica senza quartiere.

Ogni tiratore che appare sulla fatidica pedana è fatto segno dell'ammirazione di centinaia e centinaia di binoccoli puntati verso di lui, mentre nelle tribune le scommesse hanno del favoloso.

Sono momenti di trepidazione angosciosa quelli

che attendono il tiratore avanti che egli pronunzi il classico « Poule! ».

E dopo il colpo, se l'uccello fugge ad ali spiegate, filando via sotto o sopra il piombo del tiro, con l'amara delusione che sorprende chi ha fallito il colpo, i più disperati commenti deve attendersi lo sfortunato tiratore pel cui personale orgoglio egli si desidererebbe per un istante tuffato in quell'azzurro mare che muggchia sotto gli scogli dello stesso Casino, piuttosto che passare la « pelouse » dell'amaro ritorno fra i temuti avversari.

Al diciottesimo tiro è di nuovo un italiano che segue la sorte degli sfortunati: il faentino Morri, il sesto classificato del « Grand Prix » 1913.

Peccato! E la lotta continua più che mai affascinante, emotiva!

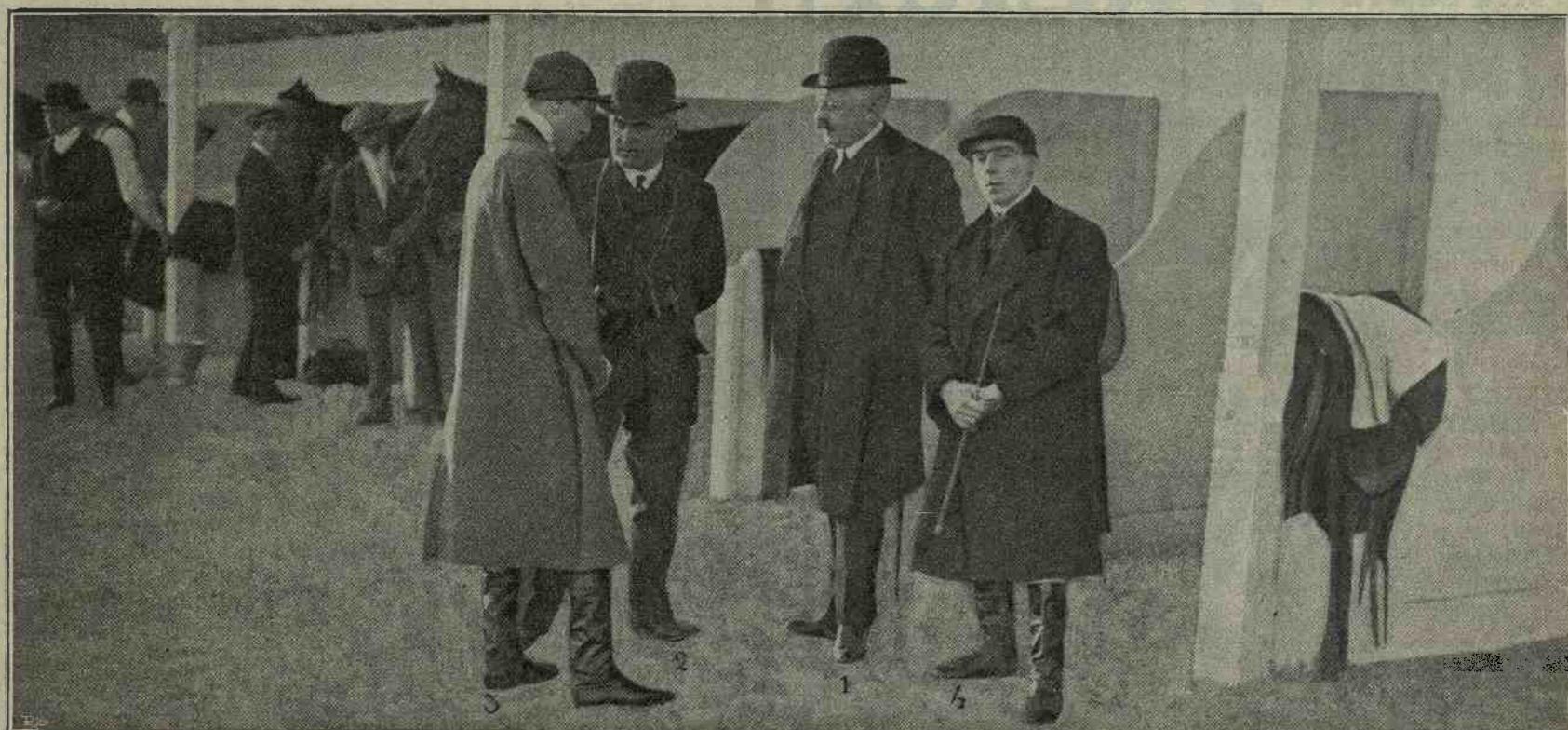
Al diciannovesimo tiro la lotta è ristretta solo a due italiani, e più nessuno dispera ormai in una nostra vittoria.

Quale migliore epilogo poteva avere per noi la 43.ma disputa del « Grand Prix »?

Giulio Körner.



Il nobile Fadini di Cremona vincitore del 43° Grand Prix del Casino di Montecarlo. (Fot. Sport Illustrato).



LE GRANDI SCUDERIE FRANCESI. — Lienart (1), il suo allenatore Carter (2), ed i suoi jockeys Head (3) e Benson (4).

## La più grande fabbrica di Automobili del mondo. Capitale 280 milioni di lire.

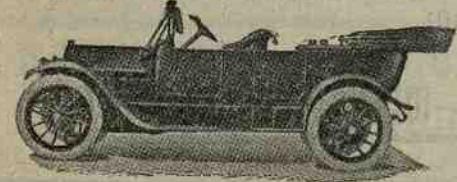
**Automobili STUDEBAKER Londra**

**Tipo A 15-25 HP (87×130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.**

**Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 3<sup>1</sup>/4-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.**

**Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneus MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.**

**Agenzia Gen. per l'Italia: P. PORRO — Via XX Settembre, 42 — Genova.**





# COLUMB PROVODNIK

**Il più sicuro.**

**Il più durevole.**

**Il più economico.**

*Chiedeteli presso i migliori Garages.*

**MILANO**  
Via Felice Bellotti, 15  
Telefono 20-063.

**TORINO**  
Via Mazzini, num. 52  
Telefono 29-96.

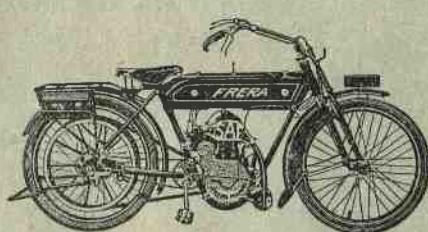
**ROMA**  
Via Due Macelli, 144  
Telefono 79-34.

# Motocicli **FRERA**

leggeri  
e di grande turismo.

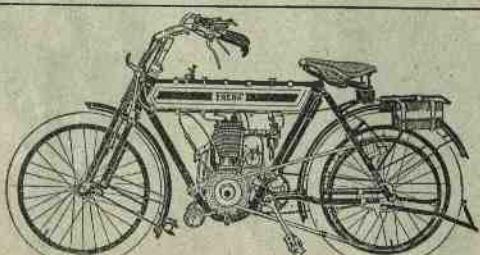
Modelli 1914.

MOTO con 4 HP  
di Grande  
Turismo con  
débrayage e  
cambiamento di  
velocità.



Campionato Italiano  
di Velocità.  
Campionato Cremonese.  
Vincitrice delle  
più importanti Gare  
dell'annata I

MOTOLEGGERA  
di lusso HP 2 1/4  
Tipo 1914  
adottata dal Regio  
Esercito Italiano per  
Battaglioni Aviatori  
e Battaglioni  
Bersaglieri.



Grande Medaglia  
d'Oro del Ministero  
di A. I. e C.  
Medaglia d'Argento  
del Ministero della  
Guerra.

ROMA - XX Sett. 1913

**GIRO 3 PROVINCIE**  
(Km. 480)

**PRIMA assoluta e PRIMA**  
a tutti i traguardi nella  
Categoria 350 cmc. con  
Mario Acerboni.

À richiesta forniamo le nostre Motoleggere con débrayage  
a frizione alla puleggia (con leva di comando al manubrio),  
Modello nuovissimo, di funzionamento garantito.

Chiedere  
Listini alla **Società Anonima FRERA - Tradate.**

In vendita presso i migliori  
Negozi del genere, ed a

**TORINO**

presso la Ditta  
**E. PASCHETTA -**

ang. Via S. Teresa  
e Via Genova.

**La Ditta**

# G. & C. Fratelli PICENA

**TORINO - Corso Principe Oddone, 17 - TORINO**

avvisa tutti i Costruttori e Negozianti Italiani che,  
oltre alla Rappresentanza della Casa

# PEUGEOT

di cui ha da lunghi anni il monopolio generale per  
l'Italia, essa ha pure l'Agenzia Generale per l'Italia  
delle seguenti Case:

**DOVER & C. L.td** - Northampton - Pompe celluloide per  
Cicli e Motocicli, Manopole, Oleatori, Para-catene.

**BOWDEN BRAKE & C. L.td** - Tyseley-Birmingham - Manette di comando per Carburatori e  
magneti di Motocicli, Leve di freni, Manubri a due freni completi, Trasmissioni interne ed esterne flessibili,  
rivestite o non, Iniettori ausiliari d'aria, per Motocicli ed Automobili.

**La miglior qualità ed il miglior prezzo.**

**HUMPHRIES & DAWES** - Birmingham - Serie e pezzi  
staccati per Motociclette.

**MANSFIELD & C.** - Birmingham - Selle e Borsette per  
Cicli e Motocicli.

**BROWN & BARLOW, L.td** - Birmingham - Carburatori  
B. & B. per Motocicli.

**A. DREW & C.** - Birmingham - Forcelle elastiche per  
Motociclette.

**ENDRICK ENGINEERING & C.** - Birmingham - Cambi  
di velocità a scatola, per Motocicli.

**BRADBURY & C. L.td** - Oldham - Agenzia  
esclusiva per l'Italia Settentrionale e  
Toscana - MOTOCICLETTE ad uno  
e due cilindri di 4 a 7 HP. - Le più  
eleganti e le più sicure.

**RIEMANN Herm.** - Chemnitz-Gablenz - Fanali  
e Fari per Cicli, Motocicli ed Auto-  
mobili.

**I più eleganti, i migliori in commercio.**

## Per il primo dizionario italiano di termini sportivi

Bene! Finalmente s'è levata una voce di protesta, finalmente si è compreso che lo sport nel suo periodo di meraviglioso sviluppo diffondeva in Italia quei termini barbari che ripetuti dall'immenso numero dei suoi seguaci cominciava a nuocere alla nostra bella lingua, al nostro idioma gentile.

Finalmente il *Touring*, che è sempre stato alla testa di ogni movimento d'italianità e che promette di esserci per molto tempo ancora, ha compreso che il diffondersi, il moltiplicarsi di questi termini nuoceva alla purezza dell'idioma di Dante. Quello stesso idioma che amici e nemici ci riconoscono perfetto cominciava a guastarsi. E non era giusto! specialmente quando si pensi che il maggior numero di quei termini barbari che cominciamo a ripetere con tanta frequenza avremmo dovuto impararli noi, nella nostra lingua, oltr'Alpe. Sicuro, poiché siamo stati noi che abbiamo inventati quei giochi (che più tardi si assero fra gli sporti) che emigrarono e tornarono da noi qualche secolo dopo, esotizzati poco nella forma ma molto nel nome. E se il nome straniero consigliasse nel solo nome... ma il male è che le diverse fasi, i diversi termini tecnici sono altrettanti barbarismi. L'aviazione, uno dei novelli sporti, ci ha portato un grande numero di barbarismi che noi ci siamo guardati bene dal non accogliere. E la nostra giovinezza ha ripetuto sovente e con sussiego quei nomi gutturali, quelle pronunzie secche ed aspre che tanto differiscono dalla nostra dolce... gentile. Il bello è che i nostri *sportsmen*, *pardon*, la maggioranza non sanno neppure pronunziare come si dovrebbe questi termini e coi loro errori formano uno speciale linguaggio sportivo senza regole grammaticali, inteso da nessuno... e da tutti!

E' strano, doppamente strano che in quella Toscana che ha dato tanta luce e forza al maggior numero di questi giochi, in quella Toscana famosa per non avere altro dialetto che la lingua madre s'oda parlare di *laun-tennis*, di *criket*, di *pelota*... E dire che esistono termini italiani che corrispondono così bene!

Com'è che questi termini hanno trovato tanto favore fra noi?

E' giusto che si tenti di porvi un rimedio ora, finchè il male è fresco, finchè si è, forse, ancora in tempo.

Questi termini subiscono ora un crescendo straordinario, aumentano, si può dire, giornalmente. E' dunque da augurarsi che il rimedio sia pronto ed efficace, che fra poco tempo non udiamo più parlare di *virages*, di *criket*, ecc.

Non bisogna tuttavia essere troppo ottimisti; alcuni di questi nomi sono troppo radicati nelle abitudini popolari per essere svelti con facilità.

Gli inglesi sono stati dei buoni internazionalizzatori dei loro termini sportivi come sono stati degli ottimi monopolizzatori di gran parte del mondo.

Una ragione della prontezza con cui la nostra lingua ha accolto questi termini è da ricercarsi nel gran numero di inglesi che abitano di passaggio e di dimora in Italia. E' strana del resto, la maniera con cui il più mediocre dei nostri *sportsmen* parla di *bok* pesanti, *albak*, ecc.

Uno che non sappia questi termini non può essere



La squadra dell' Agamennone, vincitrice del cross country, svoltosi nei boschi di Stupinigi. (Fot. Pavia-Nay - Torino).  
Nel medaglione: Martinenghi dell' U. S. M., vincitore.  
(Fot. Sport Illustrato).

uno *sportsman*, non è degno di appartenere alla grande famiglia sportiva.

E' proprio una mania. Si è voluto infarinare lo sport (finché non avremo un altro termine bisogna chiamarlo così), che nelle sue molteplici manifestazioni è tanto più bello tanto più è semplice, come la più civetta delle nostre sartine s'infarina di cipria... più o meno fino a seconda delle risorse.

La lotta combattuta da molto tempo contro il bellettamento, l'infarinamento della donna ha dato mediocri risultati. Ne darà migliori quella che stiamo per intraprendere?

Che le persone incaricate della formazione del nostro dizionario sportivo siano adatte ed autorevoli e che il loro lavoro sia agevolato da ogni buon *sportsman*. Quello che urge è che i giornalisti si attengano strettamente a quelle norme che quest'assemblea sportivo-letteraria detterà.

Guardiamo e partecipiamo senza rincrescimenti alla lotta contro i termini stranieri.

Assecondando i lavori di questa assemblea noi faremo cosa altamente patriottica ed il nostro atto grave ed energico ci renderà più autorevoli di fronte a quegli stranieri che ci credono ancora, in fatto di sport, loro schiavi!!

Paolo Azzolini.



Il forte campione Giuseppe Chiusano del Circolo Juventus Nova, vincitore del cross-country, svoltosi nei boschi di Stupinigi. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

## Il "cross-country", di Stupinigi

Per cura dello Sport del Popolo, si è svolto domenica, con ottimo successo sportivo, un importante cross country ciclo - podistico, di cui eccone i risultati:

### Categoria ciclisti

- 1° CHIUSANO. GIUSEPPE (Juventus Nova, Torino), in 30'.
- 2° Bosco Natale (S. Atalanta, Torino), a 15 metri.
- 3° Binelli Remo (U. S. La Piemonte, Torino).
- 4° Cravotto Vincenzo (Juventus Nova, Torino).
- 5° Cossa Domenico (idem).
- 6° Paschero Carlo (Club Astrapè, Torino).
- 7° Sartini Antonio (Club Stella, Torino).
- 8° Pollano Mario (Juventus Nova, Torino).
- 9° Galli Giovanni (Club Astrapè, Torino).
- 10° Paschero Minore (C. S. Atalanta, Torino).



I concorrenti al cross-country ciclistico svoltosi nei boschi di Stupinigi. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

**I FARI e FANALI**  
per Automobili

**CARELLO**

FAUSTO e PIETRO CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53.

sono universalmente celebrati per la loro superiorità su tutti! Costruttori del proiettore ad anelli parabolici, brevettato, il più potente fra i potenti. Premiato a tutte le Grandi Esposizioni Internazionali d'Italia e dell'Estero.

# EDDUARD DUBIED & Cie

COUVET, 21 (Svizzera)

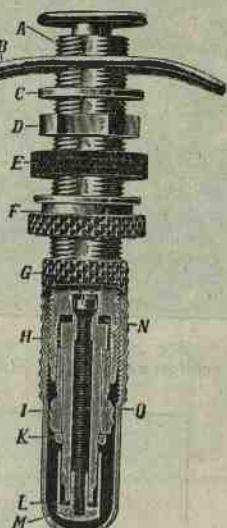
Fabbrica di pezzi staccati per Velocipedi, Motocicli e Automobili



La Candela



MOZZO  
a ruota libera  
— “EDCO” —  
(Tre velocità)



Valvole  
per Automobili,  
Bulloni, Viti,  
Dadi,  
Chiavelle,  
Perni per mozzi,  
Coni, Montatoi,  
Rivets,  
Nipples, ecc.



DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

Rappresentante Generale per l'Italia:

**RICCARDO CHENTRENS**

Via Tasso, N. 9 - **MILANO** - Telefono 62-74

LE MIGLIORI

MOTO

# B. S. A.

Serie per Velocipedi

# B. S. A.

Automobili

# ITALA

Esclusiva di vendita:

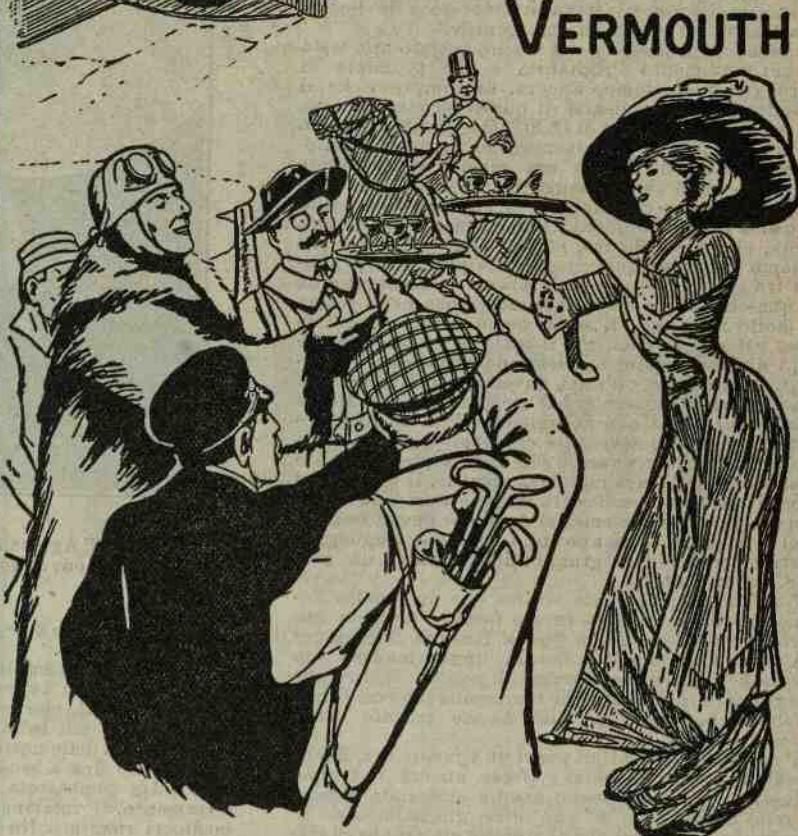
Soe. Ad. FABBRE e GAGLIARDI - Milano

(Capitale L. 2.500.000)

TORINO - ALESSANDRIA - GENOVA - VENEZIA - PADOVA - VARESE - BRESCIA - MILANO - PRIMAVERA - BOLOGNA - RAVENNA

# CINZANO

VERMOUTH



IL "CINZANO" È CORROBORANTE INSUPERABILE  
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO !



**I FUCILI  
BAYARD**

sono ben fatti e convenienti.

In vendita presso i principali Armieri.

**CATALOGHI N. 31 GRATIS**



**ANTICHI STABILIMENTI PIEPER**

Società Anonima

Già H. PIEPER, Liegi.  
(Fondata nel 1866)

Fabbrica Meccanica  
d'ARMI e MUNIZIONI  
HERSTAL presso Liegi.

Agenzia di vendita per il Piemonte:  
G. B. BOERO - Armi  
TORINO



La squadra del Circolo Juventus Nova che ha vinto la categoria ciclisti del cross country di Stupinigi. — Da sinistra a destra: Fiore, Pollano, Chiusano, Mignini, Bertolo, Cravotto, Merra, e Ceppa.

11. Aimo B. (Astrapè) — 12. Candera Giovanni (Atalanta) — 13. Tondelli (Atalanta) — 14. Sosario G. (La Piemonte) — 15. Negro G. (La Piemonte) — Seguono altri 42.

#### Categoria podisti

1º MARTINENGH CARLO (U. S. Milanese), in 33'.

2º Speroni Carlo (U. S. di Busto Arsizio) in 33'15".

3º Allievi Luigi (U. S. Milanese), 33'18".

4º Bausola Giuseppe (U. S. La Piemonte di Torino) 33'42".

5º Bertini Romeo (Agamennone di Milano, appartenente all'8º bersaglieri, Verona), 33'54".

6º Speroni Antonio (U. S. Milanese), 34'.

7º Niccolotto Pierino (U. S. Busto A.), 34'5".

8º Segù Angelo (Trionfo Ligure, Genova), 34'12".

9º Arri Valerio (C. S. Audace, Torino), 34'20".

10º Brunelli Amilcare (Agamennone).

11. Fraschini A. (Agamennone). — 12. Acutis (La Piemonte) — 13. Grassi A. (U. S. di Busto) — 14. Austoni P. (Agamennone) — 15. Porro A. (U. S. M.). — Seguono altri 67.

categoria tutti i corridori, che avranno vinto in uno stesso anno tre fra i primi secondi e terzi premi, nelle categorie *juniiores*, ed un premio in corse con *seniores*. Possono partecipare solamente alle corse classiche, tali ritenute dalla Commissione sportiva e alle corse, che siano dotate di premi spettanti ai primi dieci arrivati, di una somma non inferiore a L. 1500.

*Professionisti juniiores* — Appartengono a questa categoria tutti i corridori, che avranno vinto in uno stesso anno tre primi premi nella categoria di aspiranti professionisti, e quelli che, a criterio della Commissione sportiva, ne siano ritenuti idonei.

*Dilettanti di prima categoria* — Appartengono a questa categoria tutti i corridori dilettanti, che avranno vinto in uno stesso anno un primo, o secondo, o terzo premio, in corse per dilettanti.

*Dilettanti di seconda categoria* — Appartengono a questa categoria tutti i corridori dilettanti, che non hanno vinto in uno stesso anno un primo, o

secondo, o terzo premio, in corse per dilettanti. Il corridore dilettante sarà passato aspirante professionista quando risulti che abbia ricavato lucro immediato, o mediato, che abbia ricevuto premi in danaro, che abbia indossato maglie portanti nomi, o reclami di una Casa, o quando sia stata fatta réclame in una qualsiasi forma sul suo nome, o sull'esito della corsa da lui vinta. Le corse riservate ai dilettanti di prima categoria non potranno superare i 150 chilometri di percorso, e quelle riservate ai dilettanti di seconda categoria non potranno superare i 100 chilometri di percorso. I corridori di categorie inferiori, tanto dilettanti che professionisti, potranno correre coi corridori di categoria superiore e non viceversa, eccezione fatta per i Campionati e per le Gare sociali.

#### Il campione Fiaschi assassinato da un teppista

Otto giorni fa il noto corridore Luigi Fiaschi, mentre stava tranquillamente mangiando insieme al corridore bolognese Savindi nella bottega di suo padre Raffaele Fiaschi, fu pedinato da un teppista ubriaco, certo Pratesi, di anni 16, garzone lattaio, che cominciò a molestare coloro che si trovavano nella bottega.

Il Pratesi fu allontanato con le buone una prima volta ma ritornò ancora nella bottega e continuò i suoi atti di teppista.

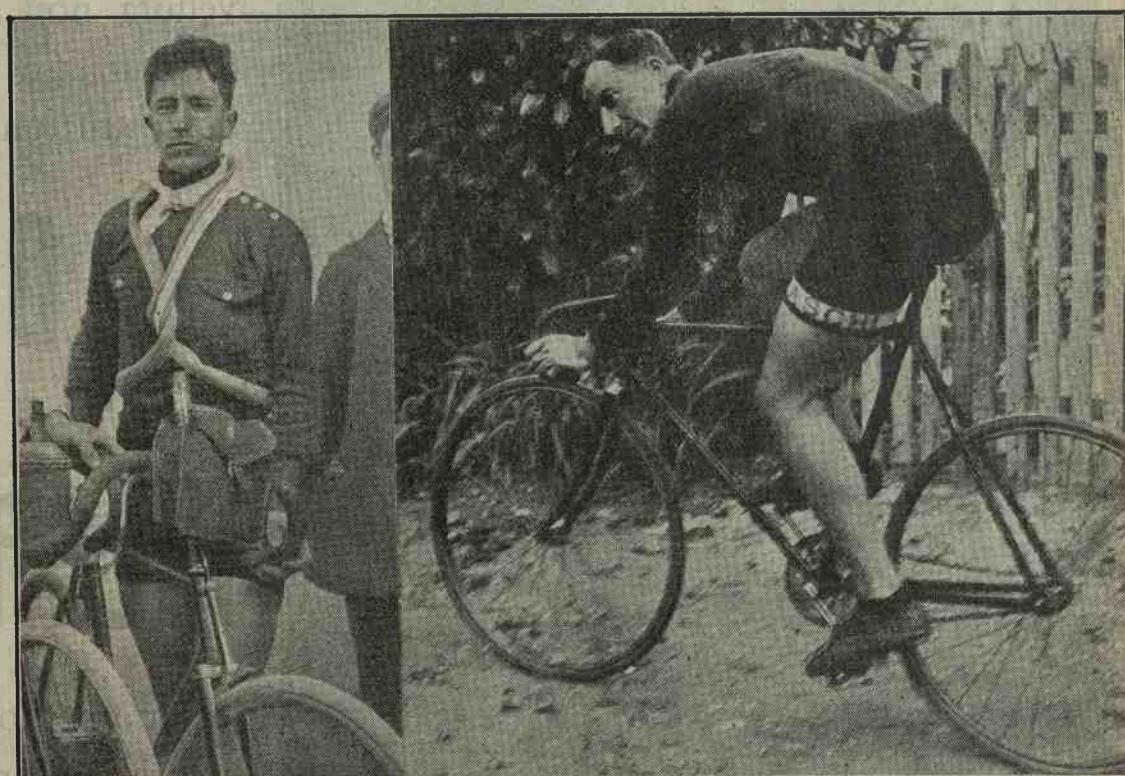
Il giovane Fiaschi accompagnò ancora fuori il turbolento, ma questi appena fu sulla strada, estrasse un coltello e lanciatosi contro il Fiaschi gli vibrò un tremendo colpo al petto in direzione del cuore, producendogli uno squarcio di 8 centimetri.

Il povero Fiaschi fu trasportato moribondo all'ospedale e per otto giorni lottò fra la vita e la morte. I sanitari dell'ospedale esercitarono tutta la loro abilità scientifica per salvare il povero giovane, ma essendogli sopravvenuta una pericardite purulenta, egli cessò di vivere dopo una straziante agonia.

La morte di Luigi Fiaschi, notissimo in Firenze, e circondato di stima, di simpatia e d'affetto, ha prodotto profonda impressione anche per la ferocia dell'assassino che lo ha ucciso per brutale malvagità.

Il Fiaschi era notissimo a tutto il pubblico sportivo italiano, e con la sua morte viene a mancare uno dei più forti campioni.

In nome degli *sportsmen* italiani deponiamo un fiore sulla sua tomba ed esprimiamo le nostre più vive condoglianze alla sua famiglia.

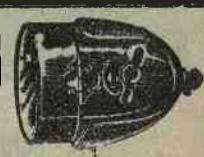


Il corridore fiorentino Fiaschi, forte sprinter ed eccellente routier, è stato assassinato da un teppista. (Fot. Alemanni e Morandi - Firenze).



**REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58**  
FARI e FANALI per Automobili

← CATALOGO A RICHIESTA →



Coleottero chiuso.

# Nazzaro & C.

*La macchina che è stata giudicata dai competenti una geniale e perfetta creazione del campione del volante Felice Nazzaro.*

*La grande Marca nazionale d'Automobili che ha registrato i maggiori trionfi.*

**LA MARCA CHE È GIUNTA:**  
 1<sup>a</sup> nella Corsa in Salita di Teneriffe, Isole Canarie 1913,  
 1<sup>a</sup> nel Giro di Sicilia - Targa Florio 1913,  
 1<sup>a</sup> nella Gara di Consumo al Criterium di Vercelli 1913,  
 consumando Kg. 11,500 di benzina ogni 100 Km.

Fabbrica Automobili NAZZARO & C. - Torino - Corso Peschiera, 250 - Telefoni 25-97 - 62-26

## Fabbrica di Accumulatori Elettrici per tutte le applicazioni



Società Anonima  
**Giov. Hensemberger**

Milano - Monza

**Esportazione in tutto il Mondo**

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

# ATALA

Pneus DUNLOP

La sola bicicletta che abbia vinto

**3 GIBI D'ITALIA**

Officine ATALA Milano - Riparto Gambolaita, 62.

# ATALA

Pneus DUNLOP

Rappr. per Torino: Montecucco e Fiorito - Via Nizza, 31

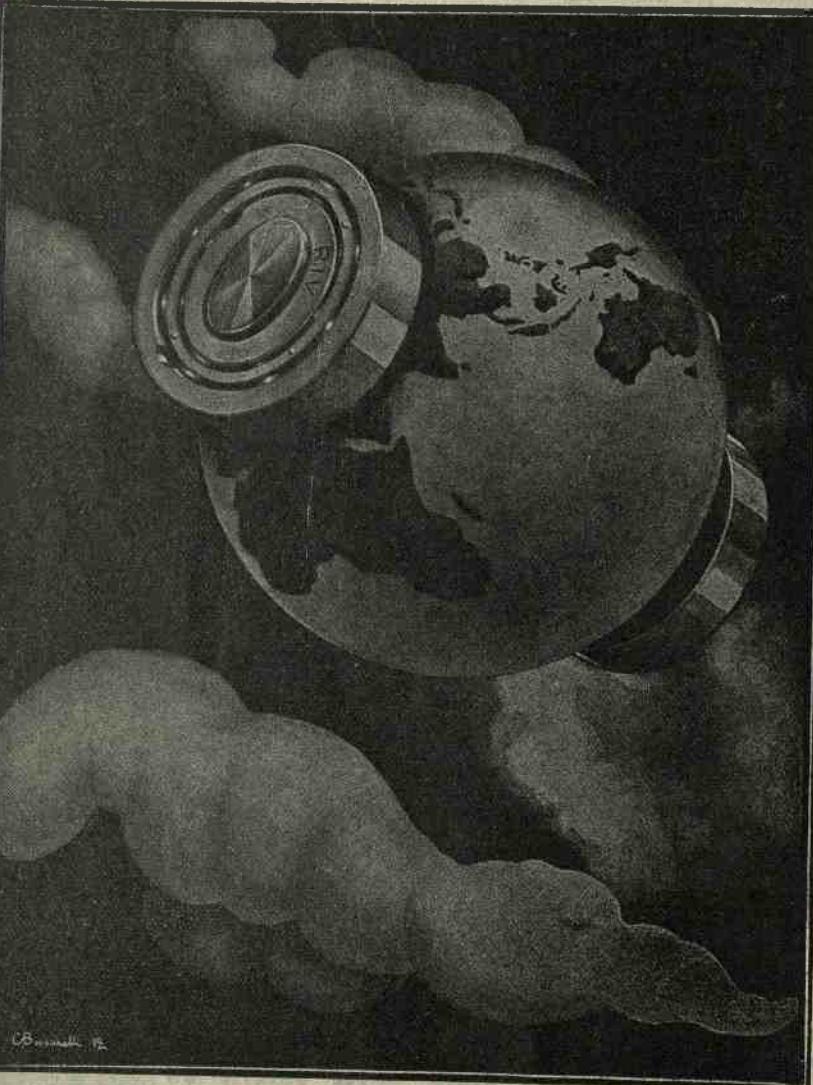
Chissà perchè, quando ordinate la vostra vettura, non dovreste prescrivere che essa sia munita di **Cuscinetti a Sfere** di costruzione delle

## OFFICINE

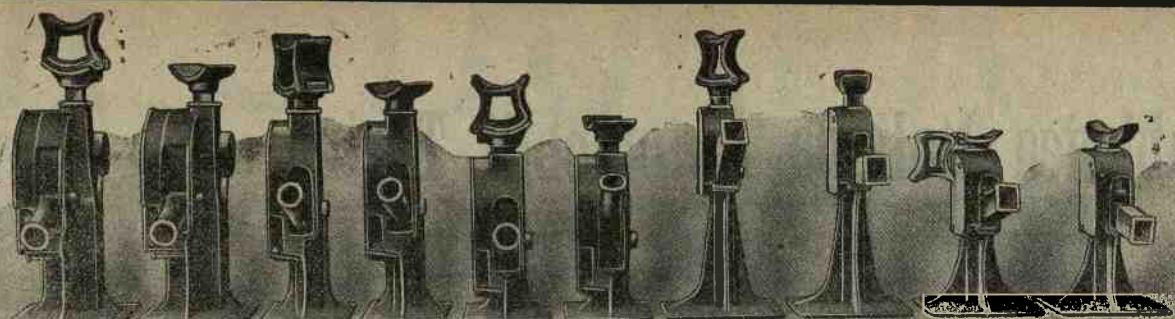
di

# VILLAR PEROSA

dal momento che è provato dalle più belle vittorie riportate dalle migliori marche italiane che la costruzione nazionale è uguale se non superiore per bontà e per precisione ai prodotti dell'industria estera?



A semplice richiesta vi verranno mandati Cataloghi, Preventivi e spiegazioni per qualsiasi applicazione.



# CRICS

"BARRETTI DUFF,"  
Originali, di fama mondiale

I soli veramente pratici  
Solidissimi ed economici

Per VETTURETTE, VETTURE, GAMIONS, TRAMWAYS, FERROVIE.

Agente Depositario: **EDCO FILOGAMO** - 24, Via dei Mille - **Torino.**



Società Anonima Costruzioni Aeronautiche

# "SAVOIA,"

Fornitori del R. Governo

Fabbrica Italiana di Aeroplani ed Idrovolanti  
Concessionari Esclusivi per l'Italia e Colonie  
DEGLI APPARECCHI

## HENRI & MAURICE FARMAN

Prossima apertura della

### SCUOLA DI PILOTAZIO

Per informazioni rivolgersi alla Sede:

Telegrammi:  
SACAS - Milano.

12, Via Silvio Pellico - MILANO  
Officine: TURRO MILANESE.



La conclusione di ogni teoria in materia di carburazione, è necessariamente la seguente:

Il miglior **Carburatore** è lo **ZÉNITH** il quale realizza in modo perfetto l'alimentazione razionale ed economica dei motori.

Agenzia Italiana Carburatore ZÉNITH

**G. CORBETTA** - 24, Via Durini - **Milano.**

Sede Sociale: 51, Chemin Feuillat - Lyon.

Fabbriche a Lyon, Londra, Berlino, Detroit (Mich.).



# AQUILA

ITALIANA

TRIONFATRICE del 1913

in VELOCITA' - REGOLARITA' - RESISTENZA - CONSUMO

TARGA FLORIO - Coppa dello Sport Club - Camera Commercio - Medaglia d'Oro del Comitato Panormitan.

COPPA della GRUYÈRE (Svizzera) - Corsa in salita.

VERCELLI - Corse di Velocità, Regolarità e Consumo - Due primi e secondo premio.

MONT-VENTOUX (Francia) - Due primi premi (salita).

PARMA-BERCETO - Primo assoluto - Gran Coppa Verdi - Medaglia d'Oro e i due primi premi di Categoria (Coppa).

GAILLON (Francia) - Due primi premi (salita).

CIRCUITO MADONIE - Velocità e Consumo - 1° assoluto (Gran Coppa Sport-Club) e 3° premio.

SEMPRE COI TIPI NORMALI DI SERIE

12-15 HP - 4 cilindri | tutti con ruote  
20-30 HP - 4 cilindri |  
35-50 HP - 6 cilindri | **SMONTABILI**

I MIGLIORI PER CITTÀ E TURISMO

MOTORI PER IMBARCAZIONI

FABBRICA AUTOMOBILI

TORINO - Corso Graglia - TORINO

# SPORTSMAN!



## ABBIGLIAMENTI SPORTIVI

lo troverete sempre pronto presso la

PRIMARIA DITTA SPECIALISTA

# G. VIGO & C<sup>IA</sup>

TORINO

Via Roma, 31 - Telefono 26-20.

GENOVA

Via Venti Settembre, 5.

Elegante catalogo illustrato gratis.

Maglie, camicie, calzoncini, gambali, berretti e calzature.  
Specialità per giocatori di foot-ball

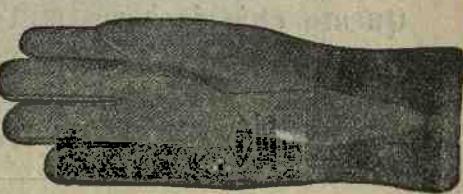
FORNITURE COMPLETE

Costumi in lana.

Maglieria pesante.

Costumi in pelle.

Abbigliamenti in carta-seta giapponese.



Specialità per Sports Invernali  
Aviazione - Automobilismo

"ASBESTOL,"  
in pelle di cavallo  
l'unico guanto pratico per Sports.

## Fabbrica Italiana Automobili Torino

**FIAT**

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

**Vettura mod. ZERO Tipo 1914**

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Fari, Fanali, Tromba e Cassetta utensili

**L. 7500**

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi dei

**GARAGES RIUNITI F. I. A. T.****ROMA**

Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

**FIRENZE**

Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16

**BOLOGNA**

Porta S. Felice - Telef. 13-77

**SIENA**

Porta Camollia - Telef. 2-92

**TORINO**

Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-05

**NAPOLI**

Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-05

**PADOVA**

Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

**PISA**

Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-81

**MILANO**

Foro Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45

**GENOVA**

Corso Buenos Aires - Telef. 13-88

**SANREMO**

P. della Stazione - Telef. 2-71

**LIVORNO**

Piazza Orlando - Telef. 41-6

**La più grande novità per 1914.****Vetture leggere - PORRO - SUÈRE - Pneus Pirelli**

Fabbricate a Parigi dal celebre costruttore specialista J. SUÈRE con speciali miglioramenti per tipo italiano.

**Le più eleganti, veloci ed economiche vetture attualmente in commercio.**

Nella recente corsa in salita (9 a 14 010) a Gaillon: 1° SUÈRE a 73 Km. all'ora battendo i records precedenti.

Tassa annua L. 90

Peso comp.: Kg. 550

75-80 Km. all'ora

7-8 litri per 100 Km.

Chassis 2, 3 e 4 posti

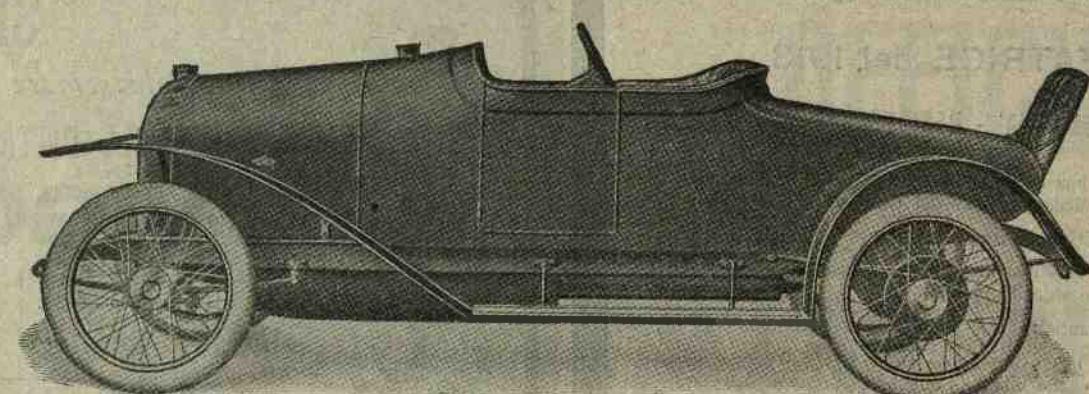
Magneto BOSCH

Carburatore CLAUDEL

Radiatore curvo

Doppio Ballaoeor

Ruote metalliche

**CHASSIS 10-15 HP franco TORINO L. 3950****Carrozzerie parigine elegantissime a 2, 3 e 4 posti da L. 500 in più.**

Questo châssis è costruito coi migliori acciai esistenti (al nichel, al cromo-vanadio, ecc.) ed è fabbricato cogli stessi sistemi e colla stessa accuratezza di lavorazione delle più costose vetture europee.

**Da non confondersi con certe specie di quadricicli (ANCHE SE AMERICANI), che dell'automobile non hanno che il nome.**

Per schiarimenti, listini e richieste di Rappresentanza, rivolgersi al Concessionario esclusivo per l'Italia:

**P. PORRO - Via XX Settembre, 42 - Genova** - Telegrammi: **PORRAUTO - Genova.**  
Telefoni: **53-52 e 87-67.**